

La Fondazione Carispaq sostiene L'Aquila Capitale Italiana della Cultura

12 Gennaio 2021 @17:12

in ATTUALITA'

2 min di lettura



L'AQUILA – Lunedì prossimo, 18 gennaio, sarà proclamata la Capitale Italiana della Cultura 2022 che vede in finale dieci città italiane tra cui L'Aquila. Un momento d'attesa quello che stiamo vivendo che coinvolge tutti. Un ruolo importante potrà svolgerlo proprio la Fondazione Carispaq quale ente baricentrico per l'intera provincia aquilana. Su questo si propone una riflessione del Presidente della Fondazione Carispaq Domenico Taglieri D. T. La città sta vivendo, in questi anni di ricostruzione post sisma, una fase di rigenerazione fondamentale per il suo futuro. Un riconoscimento così importante rappresenterebbe un'occasione unica per consolidare l'immagine di tutto il territorio, mettendo in luce le sue peculiarità e unicità. La candidatura dell'Aquila a Capitale della Cultura per il 2022 ha fatto emergere un grande potenziale di idee, processi e capacità. A sostegno della candidatura, infatti, è stato preparato un programma innovativo ed articolato. Esso prevede linee di sviluppo locale che superano la dimensione del breve

periodo e più in generale dell'anno relativo al riconoscimento, valorizzando le industrie culturali e creative con le filiere produttive ad esse correlate; gli effetti saranno di lungo termine e di stimolo alla rinascita intellettuale ed economica. Questa importante occasione rappresenta un momento utile a favorire processi di riqualificazione urbana, a promuovere la cooperazione tra operatori culturali e turistici e la partecipazione attiva degli abitanti del suo territorio. La Fondazione Carispaq ha garantito fin dall'inizio il suo apporto al lavoro che il Comitato e l'Amministrazione Comunale, con grande dedizione e professionalità, hanno compiuto per arrivare alla candidatura della città tra le dieci finaliste per il 2022. Il nostro impegno continuerà a sostegno dell'iniziativa come partner fattivi nella realizzazione del programma di eventi che continua per l'intero anno e che si articola di proposte volte a mostrare in L'Aquila una Città forte nella sua identità e al contempo aperta al mondo, centro nodale e punto di incontro di un territorio vivo e vitale. L'iniziativa è indubbiamente un'occasione per la città di rafforzare all'esterno l'immagine di sé, modificandosi funzionalmente e migliorando gli aspetti recettivi. Questo obiettivo, legato al riconoscimento di Capitale della Cultura, passa necessariamente attraverso il rafforzamento della coesione e della cooperazione e sottolinea l'orgoglio di essere parte di una comunità che, capace di presentarsi in modo nuovo nel contesto nazionale ed internazionale, offre una proposta culturale rinnovata ed articolata.